

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../203820/2006

OGGETTO: COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C.  
N. 29 DEL 10/05/2006 - OSSERVAZIONE.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Beinasco, con deliberazione C.C. n. 29 del 10/05/2006, che ha trasmesso alla Provincia in data 30/05/2006 (pervenuto il 31/05/06), ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);  
(Prat. n. 073/2006)

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 29 del 10/05/2006 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione C.C. n. 29/2006 testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, al fine di recuperare un'area produttiva dismessa, le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- variazione della destinazione d'uso di una porzione (mq 6.400) dell'area produttiva esistente consolidata "PC" in terziaria-commerciale-alberghiera "PT-CD-AL5", individuando le aree per servizi pubblici (mq 5.120) all'interno del lotto fondiario;
- classificazione della suddetta area come *localizzazione non addensata* "L1" in applicazione della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006;
- sistemazione del nodo stradale sito alla confluenza di Viale Risorgimento con le Vie Aosta e San Luigi;
- integrazione dell'art. 33 delle N.T.A. "aree produttive trasformabili in destinazione terziaria" con la relativa scheda di area "PT-CD-AL5";

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Beinasco con deliberazione C.C. n. 29 del 10/05/2006, la seguente osservazione:
  - << con riferimento all'intervento proposto dalla Variante, di individuazione dell'area "PT-CD-AL5" come localizzazione commerciale non addensata "L1", si ricorda, come già rilevato in occasione della precedente Variante al Piano, che la validità di tale previsione attuativa deve essere verificata in base ai contenuti della recente D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/06 in materia di insediamenti commerciali; l'articolo 29 "Approvazione degli strumenti urbanistici e degli atti presupposti e complementari" del suddetto provvedimento, stabilisce, infatti " ... il termine di centottanta giorni (dal 30/03/2006) entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi alle disposizioni delle vigenti norme in materia." >>
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Beinasco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, .....